Incontro a Roma di Viscomi sul contratto per la forestazione

Date : 9 giugno 2016

CATANZARO. Il Vicepresidente della Regione Calabria, Antonio Viscomi, su delega del Presidente della Conferenza delle Regioni, Stefano Bonaccini, ha incontrato a Roma, accompagnato dagli assessori regionali Leonardo Di Gioia della Puglia e Gianmaria Demuro della Sardegna - informa una nota dell'Ufficio stampa della Giunta regionale - i rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil per discutere le questioni relative al contratto nazionale di lavoro che il personale del comparto della forestazione attende ormai da diversi anni. La questione, è detto nel comunicato, è particolarmente delicata dal momento che occorre individuare un soggetto negoziale che possa svolgere in modo adeguato e pertinente le funzioni di rappresentante negoziale degli enti e delle agenzie del comparto che, pur riferibili sempre alle regioni, hanno in verità diversa natura giuridica e una variegata articolazione strutturale. Nel corso dell'incontro è stata espressa una comune consapevolezza sull'importanza essenziale del lavoro forestale nella duplice prospettiva della cura del suolo, e dunque della prevenzione delle situazioni di dissesto, e della valorizzazione del territorio anche a fini turistici. Egualmente, le parti hanno concordato sulla necessità di una migliore sistemazione ordinamentale del comparto anche al fine di evitare che divergenti pronunciamenti giurisprudenziali possano tradursi in incertezze di carattere gestionale. Le parti hanno poi focalizzato l'attenzione sulle specifiche questioni contrattuali, sia per quanto riguarda il soggetto negoziale, rispetto al quale è necessario trovare un punto di equilibrio tra l'autonomia delle singole regioni e l'esigenza di una disciplina contrattuale comune, sia per quanto riguarda i contenuti contrattuali, essendo emersa l'esigenza di rileggere, alla luce degli obiettivi che si intendono raggiungere, sia il modello di contrattazione, sia gli specifici contenuti regolativi, tenendo conto che l'impegno di risorse pubbliche richiede specifiche procedure di controllo dei costi. A conclusione dell'incontro le parti hanno deciso di far avviare, dai rispettivi organismi tecnici, una riflessione congiunta al fine di meglio comprendere le possibili soluzioni alternative da offrire alla valutazione della Conferenza delle Regioni.